

VIAGGIO NEL CUORE DEL VOLONTARIATO LE ASSOCIAZIONI RISPONDONO

LE DOMANDE

IN COSA CONSISTE LA VOSTRA ATTIVITÀ?
QUALE RUOLO SVOLGETE SUL TERRITORIO?
QUALI RISULTATI AVETE FIN ORA OTTENUTO?
QUALI SONO GLI OBIETTIVI PER IL FUTURO?

MANO D'ARGENTO

Presidente Gianfranco Busa

22 volontari dell'Associazione accompagnano le persone anziane o in difficoltà alle visite ospedaliere, raccolgono capi di vestiario per le persone in condizioni di disagio, distribuiscono i pacchi del banco alimentare, aiutano l'asilo nelle pulizie e nell'accompagnare i bambini che utilizzano il pulmino. Da tre mesi, inoltre, Mano D'Argento si occupa della distribuzione dei pasti a domicilio per tre giorni alla settimana.



Il lavoro che l'Associazione svolge cerca di andare incontro alle esigenze degli anziani e delle persone in condizioni di disagio che risiedono nel comune, difficoltà acuite dal fatto che si tratta di un comune di montagna, dove i servizi (gli ospedali, soprattutto) non sono facilmente raggiungibili.

Il servizio svolto dall'Associazione è molto apprezzato sia dall'amministrazione comunale, sia dalle persone che ne usufruiscono. I servizi che vengono offerti permettono non solo di risolvere problemi molto concreti, ma anche di portare un sorriso, una parola e un gesto di vicinanza alle persone, anche a quelle che abitano nelle contrade più lontane dal centro.

Trattandosi di un'Associazione costituita da poco, l'obiettivo è consolidare le attività fin qui programmate, provvedendo magari a organizzare un corso di formazione per i volontari in servizio che ne incrementi la preparazione.

GRUPPO STORICO ARCHEOLOGICO MEDOACUS

Presidente Geremia Palmiro

Il Gruppo, nato attraverso gli scavi effettuati nel comune di Rosà, collabora con la sovrintendenza per far emergere, salvaguardare e tutelare i beni storici del comune, come la Chiesetta di San Pietro e i reperti conservati nel museo di Bassano. Sono stati effettuati, inoltre, importanti studi storici, ad esempio sulle strade romane e sui sistemi di irrigazione. Attualmente il gruppo continua la collaborazione con la sovrintendenza ma, non avendo la possibilità di effettuare nuovi scavi, si concentra sulle attività di studio. Altra importante attività è lo stage di archeologia dedicato ai ragazzi di 4° liceo, per indirizzarli nella scelta dell'università.

Il Gruppo si propone di conservare e tutelare il patrimonio ambientale e storico di Rosà.

Grazie alla sua attività e alle sue scoperte il Gruppo è riuscito a far emergere la storia antica del paese, prima sconosciuta.

Il Gruppo si propone di continuare le proprie attività, in particolare modo lo stage per i ragazzi delle scuole superiori.

INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE

Presidente Matilde Zocca

L'Associazione si occupa di sostenere le persone - in particolare gli anziani - nei più svariati ambiti della quotidianità, dallo sbrigare pratiche al recarsi alle visite mediche. Un'altra importante attività dell'Associazione è la raccolta e distribuzione di pacchi viveri per i bisognosi ogni 15 giorni. Alcuni membri dell'Associazione, inoltre, hanno adottato a distanza dei bambini africani, perché le situazioni di bisogno non si esauriscono certamente alle realtà vicine.

“Insieme per un mondo migliore” ha un ruolo di sostegno per chi abita nel territorio, funge da punto di riferimento così che chi ha bisogno non si senta solo. Anche l'amministrazione comunale, che ospita l'Associazione nei propri locali, sa che

può contare sull'Associazione.

Il risultato ottenuto fin qui è far sentire le persone meno sole, soprattutto gli anziani. Con il tempo si è instaurato un rapporto di fiducia, che ispira nelle persone un senso di tranquillità.

L'obiettivo per il futuro è consolidare le attività che al momento vengono svolte, anche perché alcune, in particolare la raccolta dei viveri, sono particolarmente onerose. Solo in un secondo momento si penserà ad allargare il programma delle attività.

COMITATO ANDOS ALTO VICENTINO ONLUS

Presidente Mayra Magnabosco

È un'associazione di volontariato che svolge la propria attività nella sede c/o l'Ospedale di Schio e in stretta collaborazione con l'ULSS4. Gli scopi dell'associazione, sono quelli di promuovere, avviare e sostenere ogni iniziativa atta a favorire una completa riabilitazione della donna operata al seno (sotto ogni aspetto: fisico, psicologico e sociale) e di sviluppare una sempre migliore professionalizzazione dei propri volontari attraverso aggiornamento e formazione.

“Questa crescita in solidarietà, professionalità e consapevolezza – dice la presidente Mayra Magnabosco – ci consente di ampliare i nostri campi di intervento, dalle specifiche esigenze riabilitative pre-post trattamento, ai vari supporti psicologici mirati al recupero della propria femminilità (spesso ritenuta, a torto, perduta per sempre) per le donne colpite da carcinoma alla mammella. Conserviamo anche attenzione alta alle mai troppo divulgate e sollecitate azioni di prevenzione e diagnosi precoce”. La presidente da uno sguardo al futuro: “Per aumentare l'efficacia della nostra attività e, in particolare, per ridurre il linfedema dovuto all'asportazione dei linfonodi ascellari, il nostro comitato si sta operando per acquistare dei macchinari per trattamenti di presso-terapia e Flowave, da associare alle nostre ormai famose tecniche di linfodrenaggio. I macchinari potranno essere utilizzati presso la nostra sede (in collaborazione con i fisioterapisti dell'ULSS4) ed i trattamenti saranno completamente gratuiti”.

GRUPPO AIDO

Presidente Lino Alba

L'AIDO di Creazzo, anche se si è iscritto solo da poco al C.S.V., opera da 28 anni. La mission del gruppo, in linea con l'AIDO nazionale, è quella di promozione e sensibilizzazione alla cultura del dono degli organi, tessuti e cellule. È composto da una ventina di volontari (11 componenti del direttivo e altri con compito di revisori del conti, probiviri e volontari occasionali) che operano gra-

tuitamente e cercano di organizzare quegli eventi utili allo scopo di cui sopra.

“Nello spirito e dettami delle sedi superiori – racconta il presidente Lino Alba – facciamo quanto possibile per promuovere e sensibilizzare i cittadini alla cultura della donazione di organi, tessuti e cellule”. E per il futuro quali sono gli obiettivi? “Prima di tutto riuscire a dare una continuità a quello che stiamo facendo, promuovendo le ricorrenze della Giornata del Donatore, in occasione



della quale assegniamo un riconoscimento ai familiari dei donatori dell'anno precedente. E che prosegue con una messa in suffragio nel corso della quale viene donata una targa ricordo e una targhetta da applicare alla lapide. Poi continuare con la manifestazione che proponiamo già da 20 anni, il “Premio Notte di Natale AIDO”, che consideriamo il nostro fiore all'occhiello e che, con nostra soddisfazione, altri gruppi stanno cercando di imitare. È l'occasione per coinvolgere tutte le associazioni del nostro territorio (autorità, cittadini, medici, parrocchie, ecc.), al fine di assegnare ad una persona, gruppo, o associazione particolarmente distintesi nel volontariato gratuito e anonimo. Iniziativa che ci impegna moltissimo sia materialmente che economicamente, con sforzi di auto-finanziamento sempre maggiori. Non nego che a volte ci prende lo sconforto. Ma poi la passione per ciò che facciamo ha il sopravvento. Per questo andiamo avanti. Così come continueranno le conferenze che noi chiamiamo “I Venerdì della salute”, gli incontri con gli studenti, con le società sportive e molto altro”.

AARVI ONLUS

Presidente Franco Zuffellato

L'Associazione Amici del Rene di Vicenza è una libera Associazione senza fini di lucro, onlus, con sede operativa in Vicenza, presso il Dipartimento di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Renale dell'Ospedale San Bortolo. Promuove e favorisce la ricerca scientifica nello studio della terapia delle malattie informa sui problemi delle malattie renali verso istituzioni pubbliche e private e presso la cittadinanza. Favorisce e finanzia interscambi con medici ed operatori sanitari, promuove ogni iniziativa

volta a migliorare l'assistenza e le prospettive di recupero del paziente con malattie renali o a migliorare la qualità di vita dei pazienti sottoposti a dialisi. Infine il gruppo persegue l'obiettivo di aumentare il numero delle donazioni di organi per i trapianti di rene e di migliorare la prevenzione, diagnosi e cura di malattie quali l'ipertensione arteriosa, le nefropatie e la calcolosi del rene.

“Cerchiamo di perseguire - ci fanno sapere dall'associazione - tutti gli obiettivi istituzionali con l'aiuto, anche economico, di soci e simpatizzanti. È stato realizzato così nel 2010 il progetto tutto vicentino “Carpediem”, la creazione del rene artificiale indossabile con una miniaturizzazione, di cui fruiscono in primis i bambini colpiti da gravi disfunzioni renali e cardiache, fino a ieri costretti a fare dialisi con apparecchiature per adulti”.

Molti anche gli obiettivi per il futuro. “La ristrutturazione di alcuni locali destinati ad ambulatori e laboratori di ricerca nel piano superiore dell'Unità Operativa di Nefrologia e la realizzazione del parcheggio riservato ai pazienti dializzati. Sosterremo inoltre la ricerca del “Walk”, il rene indossabile e portatile. Infine divulgheremo una serie di brochures che espongono in forma descrittiva e illustrata le varie patologie renali dal punto di vista medico, in maniera semplice e intuitiva, da distribuire presso scuole di ogni ordine e grado, congressi medici e in varie attività sociali (mercati, fiere, attività rionali, ecc.).

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI ARZIGNANO

Presidente Fernanda Vaccari Faggiana

Il Centro di Aiuto alla Vita, è un'Associazione di volontariato che offre sostegno alle maternità difficili come gravidanze indesiderate (o inaspettate) per motivi personali, di relazione, economici, stato di abbandono. Si occupa inoltre di maltrattamenti legati alle situazioni già descritte.

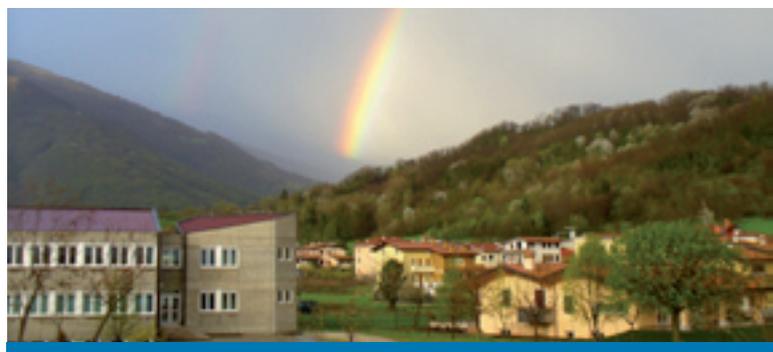
“Il nostro ruolo - dichiara la presidente Fernanda Vaccari Faggiana - è di sostenere da vicino le mamme che scelgono di non abortire, attraverso gli aiuti più opportuni: da quelli medici, legali e psicologici alle azioni spicciolate e concrete come fornire pannolini, latte, corredi, vestitari, carrozzine, culle e molto altro. Per quanto riguarda i risultati, posso dire che a due anni dall'inizio della nostra attività, ad oggi abbiamo salvato 4 bambini dall'interruzione volontaria di gravidanza e sostenuto circa centoventi famiglie con bimbi da 0 a 3 anni”. L'obiettivo per il futuro non può essere che uno: “Molto semplice - dice ancora la Vaccari Faggiana - percorrere ogni strada possibile per ridurre gli aborti nella nostra zona e, in generale, nel nostro Paese”.

ASSOCIAZIONE “IL GIRASOLE”

Presidente Diego Bernardi

L'Associazione “Il Girasole” non ha ovviamente scopo di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo di coinvolgere, valorizzare, motivare e sostenere le persone coinvolte. Svolge le seguenti attività: partecipazione e organizzazione di attività di animazione e socializzazione nei servizi assistenziali ed educativi, organizzazione di servizi di trasporto di persone che ne fanno richiesta per fare delle piccole commissioni o visite mediche, organizzazione di iniziative formative per gli aderenti e per la cittadinanza.

“L'Associazione - dice Diego Bernardi, il presidente - opera nel territorio della Regione Veneto, nella provincia di Vicenza, con l'obiettivo di coinvolgere e



valorizzare le persone coinvolte. In questo periodo abbiamo realizzato diverse attività coerenti con le finalità che perseguiamo. Abbiamo agevolato l'organizzazione di servizi di trasporto di persone anziane e diversamente abili per fare delle piccole commissioni o visite mediche, sostenuto la realizzazione di attività per il tempo libero di persone con disabilità e di uscite serali (visione di film, cene, partecipazione ad eventi realizzati nel territorio). Abbiamo anche supportato attività di animazione e socializzazione nel tempo libero per anziani e disabili. Infine abbiamo organizzato un corso di formazione per capire il ruolo del volontario, in funzione della relazione con l'utenza”. Nel prossimo futuro “Il Girasole” si propone di realizzare, oltre alla “normale amministrazione”, alcune altre attività. “Organizzeremo - è ancora Bernardi a parlare - una festa per ringraziare le persone che hanno sostenuto il Progetto Anchise della Cooperativa Margherita, favorendo i servizi di trasporto delle persone anziane e diversamente abili per le piccole commissioni. E parteciperemo ad attività di animazione e socializzazione nel tempo libero e nei soggiorni/vacanze di persone con disabilità e minori, realizzando nel mese di agosto delle settimane ricreative per disabili”.

ASSOCIAZIONE NOVA ARCA

Presidente Venanzio Piccoli

L'Associazione Nova Arca, costituita nel febbraio 2010, nasce dall'esperienza dei suoi volontari,

provenienti dall'associazione La Bella Età di Dueville. Con il sostegno dell'amministrazione comunale, si occupa di accompagnamento di persone bisognose alle strutture di vario livello: ospedali, case di cura, scuole di riabilitazione o scuole di inserimento sociale. Gli utenti sono di vario genere, dalle persone anziane sole ai giovani con disagio fisico e di altro genere. La quindicina di operatori volontari ha effettuato nel 2010 ben 236 interventi di appoggio e accompagnamento a visite mediche (in prevalenza di soggetti anziani) e di altri 300 interventi di accompagnamento in strutture scolastiche, o di accogliimento protetto, rivolto a utenza giovane.

“Voglio spendere due parole - dice il presidente Venanzio Piccoli - sul “Progetto Anchise” fornito dall'associazione Nova Arca, individuato e coordinato tramite l'ufficio Servizi Sociali del Comune di Dueville, in stretta collaborazione con la Cooperativa Margherita, la quale appunto provvede all'organizzazione del servizio trasporto”. Ma in che cosa consiste il progetto? “Anchise” è un'occasione positiva di volontariato, dove poter essere utili diventa un gioco di squadra. Per questo, il Progetto della Cooperativa Margherita prevede un numero telefonico al quale risponde la Responsabile che contatta i volontari e organizza i trasporti. Il lavoro non è così semplice come pare a prima vista, ma l'esperienza ha insegnato, che questo sostegno proveniente dalla Cooperativa Margherita ha permesso non solo la continuità del progetto, ma anche la tenuta dei volontari nel tempo e la qualità dell'offerta”.

61° NUCLEO BARBARANO

Presidente Giampaolo Arsego

Siamo un'associazione di Volontariato e Protezione Civile denominata 61° NUCLEO BARBARANO appartenente alla ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI, siamo presenti nel territorio dei Comuni di Barbarano Vicentino, Castegnero, Mossa-



no, Nanto, Villaga e Zovencedo e cooperiamo da oltre due anni con la Protezione civile A.N.A. , con la Polizia Locale e con la Stazione dei Carabinieri presenti negli stessi Comuni. Ma i nostri servizi li effettuiamo anche a Vicenza (Parco Retrone-

FestAmbiente), e siamo intervenuti anche nelle recenti calamità (Abruzzo2009, Vicenza2010), ed in grandi eventi (S.Antonio-Padova, Papa a Venezia). Svolgiamo interventi nel territorio locale di nostra competenza per manifestazioni, ricorrenze religiose, eventi straordinari come la ricerca di persone disperse, gazebo divulgativi, e manifestazioni sportive, sempre in supporto e coordinati dalle forze d'Ordine Pubblico (PoliziaLocale, Stazioni Carabinieri ...) e/o dagli stessi Comuni; il tutto, oltre agli impegni specifici e straordinari della Protezione Civile. Nell'anno 2010, la nostra associazione, variamente impiegate nel territorio in Volontariato e Protezione Civile, ha svolto oltre venti servizi, per una complessiva presenza quantificabile in circa ottocentoquaranta ore. Per migliorare la nostra operatività, tra volontri ci siamo autofinanziati ed abbiamo acquistato un nostro automezzo di servizio. Il nostro miglior risultato: la riconoscenza manifestata nei nostri confronti dalla popolazione.

Per il nostro futuro l'obiettivo è di conformare la nostra “famiglia”, acquisire nuovi Volontari, e migliorare qualificando e specializzando la nostra volontaria presenza nel territorio.

ILAEV

Presidente Edi Laccioli

Intervallo Libero Associazione Epilessia Veneta ha sede in Vicenza, Via Rodolfi, 37 presso l'Ospedale Civile di Vicenza.

Si occupa della tutela delle persone affette da epilessia (circa l'1% della popolazione) Nel 25-30% dei casi, l'epilessia è farmaco-resistente, ossia non controllata attraverso i farmaci, con grave disagio per chi ne è affetto e la famiglia che lo assiste. Negli altri casi, si associano gravi impedimenti dovuti allo stigma sociale. L'associazione è quindi attiva per la tutela delle persone con epilessia e la diffusione di informazioni corrette in tale ambito. Per perseguire tali obiettivi, l'Associazione, ogni anno, organizza convegni aperti al pubblico, ai quali partecipano i migliori esperti epilettologi del Triveneto, per fornire una continua informazione sui progressi nell'ambito della ricerca o per aggiornamenti rispetto alle nuove normative vigenti. Progetta attività di informazione per operatori e volontari, organizza attività ricreative per i propri soci. Fornisce assistenza psicologica agli stessi. In futuro, si vorrebbero organizzare corsi di formazione all'interno delle scuole e dare ancora maggiore supporto psicologico a quelle persone o famiglie che ricevono diagnosi di epilessia per la prima volta e continuare con la pubblicazione del nostro “giornalino”.